PE.DI S.R.L.

Codice Etico

(Approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18/12/2023)

Indice

Premessa **4**

Codice Etico - Sezione I **5**
1. I Destinatari **5**

Codice Etico - Sezione II **6**
2. Principi etici **6**
2.1. Legalità 6
2.2. Lotta alla corruzione 6
2.3. Imparzialità 7
2.4. Integrità 7
2.5. Contrasto ai fenomeni di riciclaggio 7
2.6. Professionalità e affidabilità 7
2.7. Attenzione alla qualità e alla sicurezza alimentare 7
2.8. Rispetto dei concorrenti 8
2.9. Tutela della proprietà industriale e intellettuale 8
2.10. Valorizzazione della persona 9
2.11. Tutela della dignità delle condizioni di lavoro 9
2.12. Promozione della salute e sicurezza sul lavoro 10
2.13. Rispetto dell'ambiente e sostenibilità 11
2.14. Protezione dei dati personali 12
2.15. Tutela della riservatezza delle informazioni 12
2.16. Prevenzione del conflitto di interessi 12
2.17. Protezione dei beni aziendali 13
2.18. Utilizzo responsabile degli strumenti informatici 13
2.19. Trasparenza e correttezza nella gestione degli adempimenti contabili 13
2.20. Trasparenza e correttezza nella gestione degli adempimenti fiscali e doganali 14

Codice Etico - Sezione III **15**
3. I rapporti con i terzi **15**
3.1. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con le Autorità Amministrative Indipendenti 15
3.2. Rapporti con clienti, fornitori, consulenti e collaboratori esterni 15
3.2.1. Rapporti con i clienti 15
3.2.2. Rapporti con i fornitori, consulenti e collaboratori esterni 16
3.3. Rapporti con i partner commerciali 17
3.4. Rapporti con partiti politici, organizzazioni sindacali o di altra natura 17
3.5. Rapporti con associazioni, organizzazioni benefiche o di altra natura 17
3.6. Comunicazioni verso l'esterno 18

Codice Etico – Sezione IV **18**
4. Disposizioni finali **18**
4.1. A chi rivolgersi in caso di dubbi o necessità di chiarimenti 18
4.2. Violazioni e conseguenze sanzionatorie 18
4.3. Segnalazioni delle violazioni del Codice Etico e *whistleblowing* 19
4.4. Approvazione e modifiche del Codice Etico 20

Premessa

PE.DI S.r.l. (di seguito solo "**PE.DI**" o la "**Società**") è *leader* nella produzione di tappi e chiusure innovative per il settore del vino e delle bevande. Offre soluzioni tecniche ed estetiche all'avanguardia, capaci di soddisfare le richieste di qualità e personalizzazione dei clienti.

PE.DI deve il suo nome ai fondatori: Tiziana Perone (PE) e Alberto Di Crescenzo (DI). È presente sul mercato dal 1982 nel settore delle chiusure speciali per l'imbottigliamento. Nata come impresa familiare è oggi una realtà internazionale che serve clienti localizzati in tutto il mondo.

PE.DI è un partner di riferimento che offre prodotti di alta qualità, in particolare: tappi a corona e *bidules* per la seconda fermentazione, tappi a corona per spumanti, birre e bevande analcoliche e Pedistrip®, un sistema di chiusura antimanomissione.

Ha sede legale a Ivrea, in provincia di Torino e impiega complessivamente circa 40 persone.

Nel 2021 PE.DI entra nel Gruppo Crealis, *leader* internazionale nella produzione di sistemi di chiusura e nel tempo ha potenziato la propria posizione sul mercato.

Il presente Codice Etico (di seguito anche solo il "**Codice**") è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione di PE.DI per esplicitare i valori e i principi a cui la Società si ispira e a cui uniforma le proprie condotte.

Il Codice richiama i principi di comportamento idonei a prevenire i reati di cui al D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 in materia di "*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche"* a cui la Società ha deciso di adeguarsi con l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ivi previsto e pertanto è uno strumento di primaria importanza e parte integrante del Modello stesso, ma rappresenta anche lo strumento con cui PE.DI persegue il proprio oggetto sociale attraverso comportamenti trasparenti e corretti.

Con il presente Codice Etico, PE.DI intende infatti affermare ed esplicitare l'insieme dei principi e dei valori che essa stessa riconosce, accetta e condivide e dei quali pretende la più rigorosa osservanza da parte di tutti coloro con i quali interagisce nello svolgimento delle proprie attività. L'osservanza del Codice è di fondamentale importanza per il buon funzionamento, l'affidabilità e la reputazione della Società e del Gruppo a cui appartiene, fattori che costituiscono un patrimonio decisivo per il successo delle proprie attività.

Il Codice, come meglio rappresentato nei paragrafi che seguono, è vincolante per tutti coloro che intrattengono, a qualunque titolo, relazioni con la Società. PE.DI si adopera pertanto per la promozione e diffusione della conoscenza dei contenuti del Codice Etico medesimo, tenuto conto che l'adozione di comportamenti contrari ai principi e valori ivi stabiliti, potrà essere oggetto di sanzioni.

In nessun caso la convinzione di agire nell'interesse o a vantaggio di PE.DI giustifica comportamenti contrari ai contenuti del presente Codice Etico.

CODICE ETICO - SEZIONE I

1. I Destinatari

I principi del presente Codice Etico sono vincolanti per tutti coloro che, nell'ambito di PE.DI, ricoprono funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione, o che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo della Società, per coloro che cooperano e collaborano con essa - a qualsiasi titolo - nel perseguimento dei suoi obiettivi, per tutti i dipendenti senza eccezione alcuna, e per chiunque intrattenga con la Società un rapporto d'affari (di seguito i "**Destinatari**").

Tutti i Destinatari, senza distinzioni o eccezioni, sono tenuti a conoscere i contenuti del Codice Etico e si impegnano ad osservare e a fare osservare i principi ivi contenuti, nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, con la consapevolezza che il rispetto del Codice costituisce parte essenziale della qualità della prestazione lavorativa e professionale.

Per questo PE.DI si impegna a diffondere il Codice Etico affinché i valori e i principi a cui ispira le proprie attività, siano portati a conoscenza di tutti i Destinatari, nonché a garantire al personale aziendale adeguata formazione sui suoi contenuti.

In particolare, il Codice Etico è consultabile sul sito della Società ed è portato a conoscenza di tutti i Destinatari nelle modalità ritenute più opportune.

CODICE ETICO - SEZIONE II

2. Principi etici

PE.DI richiede a tutti i Destinatari di uniformare i propri comportamenti ai seguenti principi etici:

- legalità;
- lotta alla corruzione;
- imparzialità;
- integrità;
- contrasto ai fenomeni di riciclaggio;
- professionalità e affidabilità;
- attenzione alla qualità e alla sicurezza alimentare;
- rispetto dei concorrenti;
- tutela della proprietà industriale e intellettuale;
- valorizzazione della persona;
- tutela della dignità delle condizioni di lavoro;
- promozione della salute e sicurezza sul lavoro;
- rispetto dell'ambiente e sostenibilità;
- protezione dei dati personali;
- tutela della riservatezza delle informazioni;
- prevenzione del conflitto di interessi;
- protezione dei beni aziendali;
- utilizzo responsabile degli strumenti informatici;
- trasparenza e correttezza nella gestione degli adempimenti contabili;
- trasparenza e correttezza nella gestione degli adempimenti fiscali e doganali.

PE.DI si impegna a non intraprendere o proseguire rapporti con chiunque dimostri di non voler condividere il contenuto e lo spirito dei principi sopra richiamati e meglio descritti nei paragrafi che seguono.

2.1. Legalità

I Destinatari, nello svolgimento di attività per conto o nell'interesse di PE.DI, adottano comportamenti improntati al più rigoroso rispetto delle leggi, dei regolamenti e di ogni atto normativo nazionale, comunitario e internazionale vigente. Non sono tollerate condotte in contrasto con il principio della legalità né può giustificarsi in alcun modo la mancata e adeguata conoscenza del contesto normativo di riferimento.

2.2. Lotta alla corruzione

PE.DI condanna ogni forma di corruzione. È vietata qualsiasi condotta diretta alla dazione, promessa, offerta, richiesta o ricezione di denaro o altre utilità, caratterizzata dall'intento di influenzare, indebitamente, le azioni di una controparte, pubblica o privata.

2.3. Imparzialità

I Destinatari si impegnano a relazionarsi in modo equo e imparziale con tutti i propri interlocutori, assumendo decisioni secondo criteri di valutazione oggettivi e sostenendo relazioni trasparenti, senza alcuna discriminazione o favoritismo di alcun tipo.

2.4. Integrità

I Destinatari devono uniformare i propri comportamenti ai più elevati *standard* di integrità, da intendersi come rigore morale, onestà e correttezza, ritenuti da PE.DI condizioni essenziali per poter instaurare rapporti di fiducia e piena collaborazione. Nello svolgimento delle attività, per conto o nell'interesse di PE.DI, devono essere adottati comportamenti leali e secondo buona fede, così da garantire l'adempimento degli obblighi contrattualmente assunti e delle prestazioni richieste.

2.5. Contrasto ai fenomeni di riciclaggio

PE.DI richiede massima trasparenza nelle operazioni e nei rapporti con i terzi, nel pieno rispetto delle normative, nazionali e internazionali, in tema di lotta al fenomeno del riciclaggio e del reimpiego di proventi illeciti.

Tutte le transazioni devono trovare adeguata giustificazione nei rapporti contrattuali e devono essere effettuate mediante mezzi di pagamento che ne garantiscano la tracciabilità. È vietata ogni condotta diretta a impiegare, sostituire, trasferire o occultare somme di denaro, beni o altre utilità di provenienza illecita e ogni condotta idonea ad ostacolare l'identificazione della loro provenienza illecita.

PE.DI non acquista beni che, in ragione delle condizioni di offerta, diano motivo di dubitare della liceità della loro provenienza e non intrattiene rapporti economici con soggetti che diano fondato motivo di ritenere che siano coinvolti in attività illecite. A tal fine, PE.DI si impegna a verificare l'affidabilità e la rispettabilità dei propri interlocutori ed esige che i Destinatari operino in maniera tale da evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche solo potenzialmente, a favorire fenomeni di riciclaggio.

2.6. Professionalità e affidabilità

I Destinatari devono svolgere le proprie attività secondo i più elevati *standard* di professionalità e affidabilità, con un impegno adeguato alle responsabilità e ai compiti loro affidati, a tutela della reputazione e immagine di PE.DI.

2.7. Attenzione alla qualità e alla sicurezza alimentare

PE.DI considera la qualità dei propri prodotti e la ricerca continua delle soluzioni più innovative, valori fondamentali per la propria crescita. I Destinatari devono pertanto adoperarsi affinché le lavorazioni rispettino i più elevati *standard* qualitativi e igienico – sanitari, lungo l'intera catena produttiva.

Per PE.DI è fondamentale che i propri clienti possano fare affidamento su prodotti sicuri e di qualità. Per questo è impegnata nell'attuazione e mantenimento di un sistema di gestione per la qualità e sicurezza alimentare conforme rispettivamente ai requisiti di certificazione ISO 9001 e FSSC 22000.

PE.DI si impegna costantemente nella soddisfazione del cliente; nel rispetto dei requisiti, cogenti e non, dei propri prodotti; nel rispetto degli *standard* di qualità e sicurezza alimentare e nel miglioramento continuo.

Grazie anche ad attività formativa costante, PE.DI coinvolge tutto il personale aziendale affinché le politiche, procedure e istruzioni in materia di qualità e sicurezza alimentare siano adeguatamente comprese e il personale stesso possa contribuire attivamente alla loro attuazione e al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

In quest'ottica, PE.DI ha istituito il Gruppo Sicurezza Alimentare ("GSA"), *team* multidisciplinare incaricato di analizzare i pericoli, le vulnerabilità e le minacce, oltre che di valutare e gestire i rischi con piani di mitigazione e strategie di prevenzione, nonché di implementare e mantenere il sistema di gestione della sicurezza alimentare.

PE.DI è impegnata nella prevenzione della "*Food Fraud*", mediante un'attenta valutazione dei fornitori e una costante attenzione verso i propri processi produttivi e il contesto in cui opera.

2.8. Rispetto dei concorrenti

PE.DI è consapevole che la propria competitività sul mercato non può prescindere dal rispetto della normativa sulla concorrenza e assume comportamenti concorrenziali leali ed equi. Ai Destinatari è richiesto di svolgere le proprie attività nel pieno rispetto della normativa di riferimento.

Sono vietati comportamenti ingannevoli, accordi o intese tra concorrenti, attuali o potenziali, che possano integrare forme di concorrenza sleale, abuso di posizione dominante e, in generale, violazioni della normativa vigente. È parimenti vietata qualunque pratica sleale, denigratoria o intimidatoria verso i concorrenti o tesa a carpirne segreti commerciali o informazioni comunque riservate.

2.9. Tutela della proprietà industriale e intellettuale

PE.DI vieta ogni condotta volta all'alterazione o alla contraffazione di marchi, segni distintivi, brevetti, disegni e modelli, nazionali o esteri, o all'utilizzo degli stessi in violazione della disciplina posta a tutela della proprietà industriale e intellettuale.

Le informazioni oggetto di privativa industriale e intellettuale, il *know how* e i segreti commerciali, propri o di terzi, devono essere utilizzati esclusivamente per gli scopi consentiti e comunque nel rispetto della normativa di riferimento.

I Destinatari sono chiamati a proteggere la proprietà industriale e intellettuale, compresa quella in ambito informatico, e a promuoverne sempre il corretto utilizzo, a tutela dei diritti patrimoniali e morali dell'autore.

2.10. Valorizzazione della persona

Per PE.DI ala prima e insostituibile risorsa sono le persone che, con le loro competenze ed esperienze, con il loro entusiasmo e creatività, giocano un ruolo di squadra indispensabile.

PE.DI tutela, pertanto, il valore della persona, promuovendone i diritti fondamentali e tutelandone l'integrità psico-fisica, culturale e morale.

Condanna qualsiasi forma di offesa, molestia, violenza (anche psicologica) o comportamento discriminatorio basato su età, sesso, orientamento sessuale, razza, colore, lingua, nazionalità, opinioni politiche e sindacali, convinzioni religiose, stato civile e familiare, disabilità o basato su qualunque altra caratteristica o condizione personale.

Parimenti, vieta qualsiasi forma di propaganda di idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico, nonché la commissione o l'istigazione alla commissione di atti di discriminazione o atti di violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi.

PE.DI esige che, nelle relazioni di lavoro interne ed esterne, non sia dato luogo a offese, molestie o ad atteggiamenti comunque riconducibili a pratiche di *mobbing* che sono tutti, senza eccezione, proibiti. Sono considerati tali:

- la creazione di un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile, di isolamento o comunque discriminatorio nei confronti di singoli o di gruppi di lavoratori;
- le interferenze ingiustificate nell'esecuzione di prestazioni lavorative altrui;
- l'ostacolo alle prospettive di lavoro altrui per meri motivi di competitività personale o di altri dipendenti.

La Società incoraggia la diversità come strumento finalizzato ad offrire pari diritti e opportunità, garantendo il pieno sviluppo delle risorse umane e valorizzando lo spirito di squadra.

Ai Destinatari è richiesto di uniformarsi ai principi sopra esposti, nel più rigoroso rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali della persona, promuovendo ambienti di lavoro privi di pregiudizi e discriminazioni.

2.11. Tutela della dignità delle condizioni di lavoro

PE.DI promuove condizioni di lavoro che assicurino la protezione dell'integrità psico-fisica del lavoratore, nel rispetto della dignità, della personalità e della professionalità di ciascuno.

Nella selezione e gestione del personale, la Società adotta criteri di pari opportunità, di merito e di valorizzazione delle capacità, competenze e potenzialità dei singoli individui, impegnandosi ad esercitare le prerogative datoriali previste dalla legge con equità e correttezza, evitando ogni forma di abuso.

PE.DI si impegna a offrire a tutti i lavoratori, nel pieno rispetto della normativa di legge e contrattuale in materia, le medesime opportunità di lavoro, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento normativo e retributivo equo, basato esclusivamente su criteri di merito e di competenza, senza discriminazione alcuna.

PE.DI riconosce e garantisce al proprio personale il diritto di associarsi, organizzarsi e/o aderire a qualsivoglia organizzazione sindacale riconosciuta dalla legge e tutela la facoltà dei suoi dipendenti di negoziare accordi collettivi leciti senza subire ritorsioni, minacce o sanzioni di qualsiasi natura.

Non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare o forzato.

La Società garantisce, nei confronti del proprio personale, il rispetto degli adempimenti contributivi, retributivi, fiscali e della normativa in materia di lavoro. PE.DI condanna qualsiasi forma di sfruttamento della manodopera, sia essa assunta direttamente dalla Società o impiegata da terzi soggetti operanti in favore della Società. PE.DI, pertanto, non instaura o non prosegue rapporti con i terzi che si avvalgono di manodopera in condizioni di sfruttamento.

PE.DI, infine, non instaura alcun rapporto di lavoro con soggetti privi di regolare permesso di soggiorno, né si avvale di fornitori che utilizzano manodopera irregolare o in violazione degli *standard* lavorativi generalmente applicati o previsti dalle norme locali e internazionali.

PE.DI non impiega lavoratori di età inferiore ai limiti stabiliti dalla normativa, assunti direttamente o impiegati da parte di terzi e, qualora intenda agevolare le esperienze lavorative dei più giovani, tali iniziative saranno finalizzate unicamente a consentire loro di accedere con più competenze nel mondo del lavoro, definendo le mansioni, le retribuzioni e in generale le condizioni lavorative in conformità alla normativa vigente.

2.12. Promozione della salute e sicurezza sul lavoro

PE.DI considera la promozione della salute e sicurezza sul lavoro, come parte integrante della propria attività.

PE.DI promuove la tutela della salute e sicurezza dei propri dipendenti, nonché di tutti coloro che accedono ai propri uffici e ambienti di lavoro, garantendo luoghi di lavoro sicuri e salubri, tramite un processo di miglioramento continuo inteso come:

- prevenzione e protezione dagli infortuni e dalle malattie professionali;
- prevenzione e protezione dagli incidenti;
- igiene e medicina sul lavoro;
- sicurezza dei prodotti e delle macchine.

A tal fine, PE.DI fa propri i seguenti principi:

- tutti gli infortuni e gli incidenti possono essere prevenuti;
- la salute e sicurezza sul lavoro sono una responsabilità di linea, dal Datore di Lavoro sino ai singoli lavoratori, ciascuno secondo le proprie attribuzioni e competenze;
- le attività di gestione della sicurezza devono essere integrate nelle attività societarie;
- ogni sforzo per la sicurezza genera risultati nella sicurezza;
- ogni dipendente è responsabile della propria sicurezza ed è tenuto a rispettare i criteri previsti dalla Società;
- la prestazione relativa alla sicurezza di ogni dipendente rientra nella valutazione globale del suo operato;
- la sicurezza è una condizione di impiego;
- la formazione è essenziale e parte integrante della formazione professionale.

PE.DI si impegna a diffondere e consolidare la cultura della sicurezza in chiave di prevenzione, sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo l'adozione dei migliori *standard* di sicurezza e promuovendo altresì comportamenti responsabili da parte di tutti i Destinatari. Tale impegno è volto al coinvolgimento di tutto il personale affinché, comprendendo pienamente le politiche aziendali in materia, collabori attivamente alla loro attuazione e al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ogni Destinatario deve uniformare i propri comportamenti a quanto stabilito dalla Società in ambito di salute e sicurezza, nonché ad ogni previsione normativa in materia. Ogni Destinatario è altresì chiamato a contribuire personalmente al mantenimento della sicurezza dell'ambiente di lavoro e a tenere comportamenti responsabili a tutela dell'incolumità propria e degli altri.

Sarà considerata consapevole assunzione del rischio di pregiudicare la salubrità dei luoghi di lavoro, essere sotto l'effetto di alcolici, di sostanze stupefacenti o di sostanze di analogo effetto, nel corso della prestazione lavorativa e nei luoghi di lavoro. È pertanto vietato ottenere, consumare, offrire o cedere a qualsiasi titolo alcolici, sostanze stupefacenti o di analogo effetto, nel corso della prestazione lavorativa o al di fuori della prestazione lavorativa stessa, se gli effetti dell'utilizzo di tali sostanze possano perdurare durante la successiva prestazione lavorativa.

PE.DI non instaura relazioni commerciali con terze parti che non diano evidenza del rispetto di ogni normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

2.13. Rispetto dell'ambiente e sostenibilità

PE.DI è impegnata a perseguire il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali, minimizzando i rischi correlati alle proprie attività produttive e salvaguardando l'ambiente.

Per questo è impegnata nell'attuazione e mantenimento di un sistema di gestione ambientale conforme ai requisiti di certificazione ISO 14001.

PE.DI conduce le proprie attività nel pieno rispetto delle normative vigenti, ponendo attenzione a:

- ottimizzare gli spazi, i locali e le strutture in relazione ai requisiti ambientali e di prevenzione incendi;
- ottimizzare la gestione dei rifiuti, riducendoli per quanto possibile;
- ottimizzare la gestione delle sostanze al fine di prevenire potenziali sversamenti ed il rischio incendio;
- organizzare i flussi produttivi ed informativi al fine di ottimizzare il consumo di risorse;
- sviluppare i propri processi al fine di ottimizzare il consumo di gas metano.

Tale impegno è volto al coinvolgimento di tutto il personale aziendale, affinché le politiche, procedure e istruzioni in materia ambientale siano adeguatamente comprese e il personale stesso possa contribuire attivamente alla loro attuazione e al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

PE.DI promuove l'analisi degli impatti ambientali dei propri prodotti lungo tutta la filiera produttiva (dalla fornitura di materia prima al fine vita del prodotto), allo scopo di valutare soluzioni alternative per garantire il minor impatto ambientale possibile. In quest'ottica ha anche ottenuto la medaglia d'argento Ecovadis, *standard* globale per la valutazione delle prestazioni di sostenibilità aziendale.

A tutti i Destinatari è richiesta una collaborazione attiva nella protezione dell'ambiente, minimizzando gli impatti negativi sull'ambiente medesimo e rispettando le normative in vigore.

PE.DI non instaura relazioni commerciali con terze parti che non diano evidenza del rispetto di ogni normativa in materia ambientale.

2.14. Protezione dei dati personali

PE.DI assicura la riservatezza dei dati personali di tutti coloro con cui interagisce nello svolgimento delle proprie attività. A tal fine, i dati personali devono essere protetti, evitandone un utilizzo improprio e assicurandone la protezione da qualsiasi forma di abuso, nel rispetto della normativa vigente in materia.

I Destinatari si impegnano pertanto a trattare i dati personali, ottenuti in ragione delle proprie attività lavorative, come riservati e a non utilizzarli per finalità diverse da quelle per cui sono stati raccolti e, in ogni caso, a trattarli nei limiti previsti dalla normativa di riferimento.

2.15. Tutela della riservatezza delle informazioni

PE.DI assicura la massima riservatezza relativamente a notizie ed informazioni costituenti il patrimonio aziendale o inerenti all'attività della Società, nel rispetto delle disposizioni di legge.

Sono da considerarsi riservate le informazioni della Società o dei terzi con i quali interagisce, che non siano già di dominio pubblico e relative, ad esempio, a dati finanziari, strategie, trattative e attività commerciali, dati di clienti, fornitori e collaboratori. Sono da considerarsi altresì riservate le informazioni relative alle lavorazioni, ai processi aziendali e, in generale, tutte le informazioni apprese in ragione dell'attività lavorativa prestata a favore della Società.

Tali informazioni possono avere un valore di mercato molto elevato, pertanto possono essere utilizzate unicamente per finalità autorizzate e nei limiti consentiti dagli accordi contrattuali e, in generale, dalla normativa di riferimento.

Chiunque entri in possesso di informazioni riservate è tenuto a non divulgarle, direttamente o indirettamente, all'esterno della Società o a personale non autorizzato. Laddove la comunicazione a terzi di informazioni riservate sia necessaria per ragioni commerciali, deve essere espressamente dichiarato il carattere confidenziale dell'informazione e richiesta al terzo l'osservanza dell'obbligo di riservatezza.

È vietato utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio delle proprie mansioni.

2.16. Prevenzione del conflitto di interessi

Per conflitto di interessi si intende ogni situazione in cui venga perseguito un interesse diverso da quello aziendale ovvero si compiano attività che possano, comunque, interferire con la capacità di assumere decisioni nell'esclusivo interesse della Società, ovvero ci si avvantaggi personalmente di opportunità d'affari della Società stessa.

In nessun caso interessi di parte possono prevalere a discapito dell'interesse della Società. Laddove si configuri un conflitto di interessi, PE.DI si impegna a gestirlo nel rispetto delle norme di legge, della propria *governance* e del principio di trasparenza.

I Destinatari devono tempestivamente comunicare alla Società ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interessi, affinché ne sia valutata la sussistenza, la gravità e adottate le misure più opportune da parte del personale preposto.

2.17. Protezione dei beni aziendali

I Destinatari devono utilizzare i beni aziendali con diligenza, in maniera responsabile ed in linea con le direttive aziendali volte a regolamentarne l'utilizzo.

È vietato utilizzare i beni aziendali per scopi diversi da quelli a cui sono destinati.

I Destinatari sono tenuti ad informare la Società di eventuali danneggiamenti ad attrezzature, macchinari e strumenti di lavoro, anche a loro non direttamente imputabili, onde evitare potenziali situazioni di pericolo.

2.18. Utilizzo responsabile degli strumenti informatici

I Destinatari sono tenuti ad utilizzare gli strumenti informatici messi a disposizione dalla Società unicamente per perseguire gli scopi aziendali e compatibilmente con le attività di propria competenza.

Tutti i Destinatari autorizzati all'uso delle apparecchiature e dei sistemi informatici della Società devono servirsi delle risorse informatiche aziendali nel rispetto delle disposizioni normative vigenti e dei regolamenti aziendali.

È fatto espresso divieto di porre in essere condotte che possano danneggiare, alterare, deteriorare o distruggere i sistemi informatici o telematici, i programmi e i dati informatici, della Società o di terzi.

In nessun caso è consentito utilizzare le risorse informatiche e di rete per finalità contrarie a norme imperative di legge, all'ordine pubblico e al buon costume, nonché per commettere reati o indurre alla commissione di reati, danneggiare o alterare sistemi informativi e informazioni di terze parti (private e pubbliche) o ottenere illegalmente informazioni di carattere riservato.

È altresì vietato introdursi abusivamente in sistemi informatici protetti da misure di sicurezza, così come procurarsi o diffondere codici di accesso a sistemi informatici o telematici protetti.

Le credenziali di accesso agli strumenti informatici della Società possono essere conosciute esclusivamente dagli assegnatari, che hanno l'obbligo di custodirle accuratamente e di non divulgarle. Ciascuno è infatti personalmente responsabile del mantenimento della sicurezza delle dotazioni informatiche aziendali e della riservatezza dei propri dati di accesso.

È fatto obbligo di utilizzare i supporti informatici nonché le connessioni ad *internet* per soli fini relativi all'attività lavorativa. L'uso degli stessi per fini personali è consentito su base incidentale e occasionale, secondo principi di correttezza, diligenza e buona fede. L'uso personale non può ad ogni modo interferire con le prestazioni lavorative né entrare in conflitto con gli interessi della Società.

2.19. Trasparenza e correttezza nella gestione degli adempimenti contabili

PE.DI promuove la trasparenza e correttezza di ogni adempimento contabile, ritenendo che l'osservanza dei principi di veridicità, completezza, chiarezza e conformità alla normativa vigente siano

il presupposto fondamentale per una efficiente gestione economica, finanziaria e contabile della Società.

In particolare, ogni azione, operazione o transazione deve essere correttamente registrata secondo i criteri indicati dalla legge e dai principi contabili applicabili, debitamente autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente le risultanze della relativa documentazione di supporto, che viene correttamente archiviata e custodita con cura per essere facilmente reperibile. Ciò al fine di poter ricostruire, in ogni momento, le caratteristiche e le motivazioni di ciascuna operazione, da chi è stata autorizzata, posta in essere, registrata e verificata.

Ciascuno, per quanto di propria competenza, agisce secondo modalità tali per cui ogni dato inerente alla gestione della Società sia correttamente e tempestivamente registrato nella contabilità.

I Destinatari che, a qualunque titolo, si interfacciano con la Società nella gestione degli adempimenti contabili, ispirano i propri comportamenti ai principi di trasparenza e correttezza e garantiscono un'adeguata collaborazione alle funzioni aziendali preposte per il raggiungimento degli scopi sociali nelle attività di riferimento, nel rispetto dei principi enunciati nel presente Codice Etico.

2.20. Trasparenza e correttezza nella gestione degli adempimenti fiscali e doganali

PE.DI opera nel pieno rispetto della normativa fiscale e doganale vigente.

Promuove la completezza, la chiarezza e l'accuratezza dei dati e delle informazioni trattati; la puntuale corrispondenza tra documenti fiscali, documenti doganali e le relative operazioni sottostanti nonché la correttezza e veridicità delle dichiarazioni predisposte ai fini fiscali e doganali.

I terzi, che a qualunque titolo si interfacciano con la Società nella gestione degli adempimenti fiscali e doganali, ispirano i propri comportamenti ai principi di trasparenza e correttezza e garantiscono un'adeguata collaborazione alle funzioni aziendali preposte per il raggiungimento degli scopi sociali nelle attività di riferimento, nel rispetto dei principi enunciati nel presente Codice Etico.

CODICE ETICO - SEZIONE III

3. I rapporti con i terzi

3.1. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con le Autorità Amministrative Indipendenti

I rapporti e le relazioni con la Pubblica Amministrazione e con le Autorità Amministrative Indipendenti (di seguito anche i " **Rappresentanti della Pubblica Amministrazione**") e, in ogni caso, qualsiasi rapporto di carattere pubblicistico, sono ispirati alla più rigorosa osservanza delle disposizioni normative applicabili e dei principi di trasparenza, onestà, collaborazione e correttezza.

È vietata qualsiasi condotta volta a influenzare impropriamente i Rappresentanti della Pubblica Amministrazione. La gestione dei rapporti con gli stessi è in ogni caso riservata esclusivamente al personale aziendale a ciò autorizzato, in base al sistema di deleghe e procure vigente.

PE.DI vieta i seguenti comportamenti poiché contrari ai principi del presente Codice Etico:

- promettere e/o offrire, anche per interposta persona, omaggi, erogazioni in denaro o altre utilità a Rappresentanti della Pubblica Amministrazione o loro familiari, diretti ad acquisire trattamenti di favore per la Società, salvo che si tratti di beni o utilità di modico valore, comunque non superiore a 100,00 euro;
- costringere o indurre terzi a dare o promettere, in favore di Rappresentanti della Pubblica Amministrazione o loro familiari, denaro o altre utilità;
- fornire informazioni non veritiere od omettere di comunicare fatti rilevanti, laddove richiesti dai Rappresentanti della Pubblica Amministrazione;
- utilizzare eventuali finanziamenti, sovvenzioni, contributi pubblici o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, per scopi difformi da quelli per cui sono stati erogati;
- sfruttare relazioni esistenti o asserite con un Pubblico Ufficiale o con un Incaricato di un Pubblico Servizio al fine di farsi dare o promettere indebitamente denaro o altro vantaggio patrimoniale come corrispettivo per la mediazione illecita nei confronti del Pubblico Ufficiale o Incaricato di un Pubblico Servizio, ovvero per remunerarlo in relazione al compimento di un atto contrario ai doveri di ufficio, o anche all'omissione o ritardo di un atto del suo ufficio;
- tenere condotte ingannevoli nei confronti dei funzionari della Pubblica Amministrazione tali da indurli in errore.

Le visite ispettive da parte delle Autorità di Controllo e i rapporti con l'Autorità Giudiziaria devono essere gestiti da personale autorizzato in uno spirito di collaborazione, correttezza e trasparenza, con divieto assoluto di ostacolare il regolare svolgimento dell'attività di verifica attraverso occultamento o distruzione di documentazione.

3.2. Rapporti con clienti, fornitori, consulenti e collaboratori esterni

3.2.1. Rapporti con i clienti

Nei rapporti con i clienti deve essere assicurato il rispetto di ogni normativa di riferimento.

PE.DI impronta le relazioni con i propri clienti al pieno soddisfacimento delle loro esigenze, con l'obiettivo di costruire rapporti basati sulla collaborazione e sul dialogo, ispirandosi ai valori di correttezza, buona fede e trasparenza.

La Società è attenta a fornire ai propri clienti informazioni chiare e trasparenti riguardo ai metodi di lavorazione e a non trasmettere informazioni ingannevoli. Non sono ammesse pratiche elusive o comunque scorrette e non è consentito discriminare arbitrariamente i propri clienti.

Il rapporto giuridico con i clienti deve essere formalizzato per iscritto e conforme alle normative vigenti.

PE.DI gestisce i rapporti con i clienti evitando qualsiasi fenomeno corruttivo, finalizzato ad assicurare l'avvio o il mantenimento di relazioni commerciali. Non potranno in alcun modo essere accettati pagamenti o altri vantaggi che non siano strettamente derivanti da un'obbligazione contrattuale e come tale disciplinata da un accordo negoziale né accettati pagamenti da un soggetto diverso dalla controparte contrattuale. È altresì vietato accettare pagamenti in contanti, oltre le soglie previste dalla normativa vigente. In ogni caso, i corrispettivi richiesti ai clienti devono essere in linea con le condizioni di mercato e adeguatamente documentati.

Nei rapporti con i clienti, è altresì vietato accettare od offrire omaggi, regalie, benefici o altre utilità, se non di modico valore e riconducibili a normali pratiche commerciali o di cortesia, con l'obiettivo di ottenere trattamenti di favore nella conduzione di qualsivoglia attività connessa alla Società e a condizione che non si compromettano l'integrità e la reputazione della Società nei rapporti con i clienti.

PE.DI porta il presente Codice Etico all'attenzione dei propri clienti al momento dell'instaurazione della relazione commerciale, ritenendo che il rispetto dei valori ivi contenuti sia di primaria importanza per il mantenimento di un buon rapporto d'affari.

3.2.2. Rapporti con i fornitori, consulenti e collaboratori esterni

I rapporti con i fornitori, i consulenti e i collaboratori esterni (di seguito anche solo i "fornitori") si fondano sulla reciproca lealtà e collaborazione e devono avvenire nel rispetto della normativa di riferimento.

PE.DI richiede che i fornitori operino in conformità a tutte le leggi applicabili, incluse, in via esemplificativa, quelle in materia di lavoro minorile, stipendi minimi, compensi per lavoro straordinario, assunzioni in generale e sicurezza sul lavoro. Non sono ammesse pratiche elusive o comunque scorrette e non è consentito discriminare arbitrariamente i propri fornitori.

Il rapporto giuridico con i fornitori deve essere formalizzato per iscritto e conforme alle normative vigenti.

La Società si impegna a non precludere ad alcun fornitore, purché abbia i requisiti richiesti, la possibilità di competere alla conclusione di un accordo. La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto devono basarsi su oggettivi criteri di valutazione della qualità del bene o del servizio acquistato, del prezzo e della capacità di garantire i più elevati *standard* nei beni o servizi acquistati. La Società instaura rapporti solamente con fornitori rispettabili dal punto di vista reputazionale e che siano impegnati in attività lecite.

PE.DI gestisce i rapporti con i fornitori evitando qualsiasi fenomeno corruttivo e non ammette alcuna forma di pagamento o altri vantaggi che non siano strettamente derivanti da un'obbligazione contrattuale e come tale disciplinata da un accordo negoziale né pagamenti destinati a un soggetto diverso dalla controparte contrattuale. È altresì vietato effettuare pagamenti in contanti, oltre le soglie previste dalla normativa vigente. In ogni caso, i corrispettivi corrisposti ai fornitori devono essere in linea con le condizioni di mercato e adeguatamente documentati.

Nei rapporti con i fornitori, è altresì vietato accettare od offrire omaggi, regalie, benefici o altre utilità, se non di modico valore e riconducibili a normali pratiche commerciali o di cortesia, con l'obiettivo di ottenere trattamenti di favore nella conduzione di qualsivoglia attività connessa alla Società e a condizione che non si compromettano l'integrità e la reputazione della Società nei rapporti con i fornitori.

PE.DI porta il presente Codice Etico all'attenzione dei propri fornitori al momento dell'instaurazione della relazione commerciale, ritenendo che il rispetto dei valori ivi contenuti sia di primaria importanza per il mantenimento di un buon rapporto d'affari.

3.3. Rapporti con i *partner* commerciali

PE.DI si impegna ad instaurare e mantenere relazioni solamente con *partner* commerciali impegnati in attività lecite e che operino in conformità ai principi del presente Codice Etico.

A tal fine, PE.DI, prima dell'instaurazione di un rapporto di *partnership*, verifica non solo le capacità tecniche, professionali ed economiche della controparte, ma anche la sua rispettabilità sotto il profilo reputazionale e di integrità morale. I rapporti di *partnership* sono disciplinati in conformità alla normativa vigente e i Destinatari devono mantenere relazioni franche, trasparenti e collaborative.

3.4. Rapporti con partiti politici, organizzazioni sindacali o di altra natura

PE.DI non promuove i partiti politici e le organizzazioni politiche o sindacali, né corrisponde loro contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente.

3.5. Rapporti con associazioni, organizzazioni benefiche o di altra natura

PE.DI può sostenere iniziative promosse da associazioni, organizzazioni benefiche o di altra natura, purché di comprovata reputazione e per fini meritevoli, ad esempio per fini sociali, morali, scientifici, culturali, benefici o di solidarietà. L'erogazione di contributi a tali organismi deve avvenire nel rispetto della legge e delle disposizioni vigenti e deve essere sempre puntualmente documentata, previa verifica dell'integrità e rispettabilità dei beneficiari e la coerenza dell'iniziativa con i principi del presente Codice Etico.

In ogni caso tali rapporti devono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge applicabili e non possono, in alcun modo, compromettere l'integrità e la reputazione di PE.DI.

PE.DI condanna qualunque forma di partecipazione dei Destinatari ad associazioni i cui fini siano vietati dalla legge e contrari all'ordine pubblico e ripudia qualsiasi comportamento diretto anche solo ad agevolare l'attività o il programma di organizzazioni strumentali alla commissione di reati.

3.6. Comunicazioni verso l'esterno

La comunicazione all'esterno di dati o informazioni riguardanti la Società deve essere veritiera, accurata, chiara, trasparente, non ambigua e sempre rispettosa della dignità e della riservatezza delle persone. È vietato divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi o porre in essere operazioni simulate.

I rapporti con la stampa, i mezzi di comunicazione ed informazione e, più in generale, con gli interlocutori esterni, sono riservati esclusivamente a personale autorizzato. È considerata comunicazione verso l'esterno non solo la comunicazione attraverso gli organi di stampa, ma anche quella svolta attraverso i *social media*.

I contenuti pubblicati o condivisi sui *social media*, anche se utilizzati a scopo personale, potrebbero influenzare negativamente l'immagine e la reputazione della Società. PE.DI richiede pertanto che tali strumenti di comunicazione siano utilizzati sempre secondo principi di correttezza.

Nelle comunicazioni pubblicitarie, i Destinatari devono attenersi a verità e le stesse devono essere preventivamente autorizzate dalle funzioni preposte.

CODICE ETICO – SEZIONE IV

4. Disposizioni finali

4.1. A chi rivolgersi in caso di dubbi o necessità di chiarimenti

I Destinatari, in caso di dubbi o necessità di chiarimenti sulla corretta interpretazione delle previsioni contenute nel presente Codice, potranno rivolgersi all'Organismo di Vigilanza. A tal fine è stato istituito un indirizzo di posta elettronica dedicato: pe.di.odv@pec.esend.it, il cui accesso è riservato esclusivamente all'Organismo di Vigilanza medesimo.

4.2. Violazioni e conseguenze sanzionatorie

PE.DI sanziona le violazioni del presente Codice Etico, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di rapporti di lavoro.

L'osservanza delle disposizioni del presente Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti della Società ai sensi e per gli effetti dell'art. 2104 c.c.

L'eventuale violazione delle disposizioni del Codice Etico può costituire inadempimento delle obbligazioni del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, in conformità alle previsioni dell'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori e nel rispetto del Contratto Collettivo Nazionale applicabile, con ogni conseguenza di legge, anche con riguardo alla conservazione del rapporto di lavoro, e può comportare il risarcimento dei danni derivanti dalla violazione stessa.

Il rispetto dei principi del presente Codice Etico forma parte essenziale anche delle obbligazioni contrattuali assunte da tutti coloro che intrattengono rapporti d'affari con la Società. In conseguenza, la violazione delle disposizioni del presente Codice Etico può costituire inadempimento contrattuale,

con ogni conseguenza di legge con riguardo alla risoluzione del contratto e al conseguente risarcimento dei danni derivanti.

Il compito di vigilare sull'osservanza del presente Codice Etico è affidato all'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del D.Lgs. 231/2001, che svolge detto compito con imparzialità.

4.3. Segnalazioni delle violazioni del Codice Etico e *whistleblowing*

o La Società consente ai Destinatari di segnalare ogni violazione o sospetto di violazione delle prescrizioni del presente Codice Etico, fondata su elementi di fatto precisi e concordanti, di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo.

Al fine di adeguarsi alle previsioni del D.Lgs. 24/2023 in materia di *whistleblowing* e di tutelare coloro che effettuano segnalazioni (di seguito anche i "**Segnalanti**"), PE.DI ha attivato specifici canali per consentire l'invio delle segnalazioni medesime, definendo le modalità operative per la loro gestione e valutazione in una apposita procedura a cui si rinvia e che è consultabile sul sito *internet* della Società.

In particolare, ai sensi del D.Lgs. 24/2023, i Segnalanti che, nell'ambito del contesto lavorativo (inteso come attività lavorative o professionali, in corso o passate, svolte per la Società), sono venuti a conoscenza o hanno acquisito informazioni su condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001 o violazioni del Modello, nonché violazioni delle normative europee richiamate dal D.Lgs. 24/2023, possono effettuare una segnalazione mediante uno dei seguenti canali:

- in forma scritta, tramite accesso alla piattaforma Integrity Line, al seguente link https://crealisgroup.integrityline.com/;
- in forma orale, tramite il sistema di messaggistica vocale integrato nella suddetta piattaforma, ovvero, su richiesta della persona Segnalante, mediante un incontro diretto fissato entro un termine ragionevole.

Le segnalazioni possono essere anche anonime e devono descrivere in maniera circostanziata fatti e persone oggetto della segnalazione stessa.

I canali adottati garantiscono in ogni caso la riservatezza del Segnalante, delle persone coinvolte o comunque menzionate nella segnalazione, del contenuto della stessa e della relativa documentazione, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 24/2023.

La riservatezza è altresì garantita nella fase successiva di gestione della segnalazione. L'identità del Segnalante non potrà infatti essere rivelata a persone diverse da quelle specificamente designate e autorizzate a ricevere e gestire la segnalazione (c.d. "Gestore delle segnalazioni"), senza il consenso espresso dello stesso Segnalante, in conformità con le previsioni del D.Lgs. 24/2023.

Nel rispetto della disciplina in materia di *whistleblowing*, la Società assicura che i Segnalanti e tutti i soggetti menzionati dall'art. 3, comma 5, del D.Lgs. 24/2023, non subiranno alcuna ritorsione per effetto della segnalazione medesima.

Per maggiori dettagli si rinvia alla sopra citata Procedura per la gestione delle segnalazioni, consultabile sul sito *internet* della Società.

4.4. Approvazione e modifiche del Codice Etico

Il presente Codice Etico è approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Ogni modifica e/o aggiornamento del Codice, sarà approvata da detto organo sociale e prontamente comunicata ai Destinatari, tramite i mezzi più opportuni.